

VITA della COMUNITA'

3-10 febbraio

<p>DOMENICA 3 FEBBRAIO IV tempo ordinario Liturgia delle ore IV sett. Ore 18.00 vesperi e benedizione</p>	<p>07.30 08.30 Bettani Pietro Moroni Battista e Quirico Maria 10.00 Fam. Carminati e Ceruti Pina, Piero e Teresa Provesi Elsa - Ferrario Angela 11.15 Per la comunità 18.30 Bottini Massimo (via Matteotti)</p>
<p>LUNEDI' 4 FEBBRAIO</p>	<p>07.30 Tresoldi Pietro, Angela, Gaetano 17.00 fam. Danelli e Gastoldi</p>
<p>MARTEDI' 5 FEBBRAIO Sant'Agata</p>	<p>07.30 Bettani Emilio e fami. 17.00 Pioldi Mario Colpani Carolina</p>
<p>MERCOLEDI' 6 FEBBRAIO Beato Francesco Spinelli</p>	<p>07.30 Anime abbandonate 17.00 fam. Bonizzoni e Carioni</p>
<p>GIOVEDI' 7 FEBBRAIO San Paolo Miki e compagni</p>	<p>07.30 Giacomo e Michele 17.00 Antonia e Giuseppe Ruggeri Maria e Bettani Luigi</p>
<p>VENERDI' 8 FEBBRAIO S. Girolamo Emiliani 20,00 Vesperi e benedizione</p>	<p>07.30 Lanzini Santina e Provesi Giovanni 16.00 Pandini Gino e Maria Giuseppe e Camilla</p>
<p>SABATO 9 FEBBRAIO</p>	<p>07.30 20.00 Marta, Domenica e Luigino Radici Giovanni e Grasselli Maria</p>
<p>DOMENICA 10 FEBBRAIO V tempo ordinario Liturgia delle ore I sett. Ore 18.00 vesperi e benedizione</p>	<p>07.30 per la comunità 08.30 fam. Aceti e Benini 10.00 Festa Virginio Corna Gina (30 gg.) 11.15 Mondini Mari e Graziella 18.30 Forlani Giovanni (classe 54) Bettani Alessandro</p>

Lunedì 11 febbraio MADONNA DI LOURDES
ore 16,00 Messa per gli ammalati e funzione Lourdiana.

Chi desidera partecipare ed ha difficoltà per il trasporto,
 telefoni in parrocchia.

XXXV GIORNATA PER LA VITA "Generare la vita vince la crisi"

«Al sopravvenire dell'attuale gravissima crisi economica, i clienti della nostra piccola azienda sono drasticamente diminuiti e quelli rimasti dilazionano sempre più i pagamenti. Ci sono giorni e notti nei quali viene da chiedersi come fare a non perdere la speranza». In molti, nell'ascoltare la drammatica testimonianza presentata da due coniugi al Papa in occasione del VII Incontro Mondiale delle famiglie (Milano, 1-3 giugno 2012), non abbiamo faticato a riconoscervi la situazione di tante persone conosciute e a noi care, provate dall'assenza di prospettive sicure di lavoro e dal persistere di un forte senso di incertezza. **«In città la gente gira a testa bassa – confidavano ancora i due –; nessuno ha più fiducia di nessuno, manca la speranza».** Non ne è forse segno **la grave difficoltà nel "fare famiglia", a causa di condizioni di precarietà che influenzano la visione della vita e i rapporti interpersonali, suscitano inquietudine e portano a rimandare le scelte definitive e, quindi, la trasmissione della vita all'interno della coppia coniugale e della famiglia?** La crisi del lavoro aggrava così la crisi della natalità e accresce il preoccupante squilibrio demografico che sta toccando il nostro Paese: il progressivo invecchiamento della popolazione priva la società dell'insostituibile patrimonio che i figli rappresentano, crea difficoltà relative al mantenimento di attività lavorative e imprenditoriali importanti per il territorio e paralizza il sorgere di nuove iniziative. **A fronte di questa difficile situazione, avvertiamo che non è né giusto né sufficiente richiedere ulteriori sacrifici alle famiglie che, al contrario, necessitano di politiche di sostegno, anche nella direzione di un deciso alleggerimento fiscale.** Il momento che stiamo vivendo pone domande serie sullo stile di vita e sulla gerarchia di valori che emerge nella cultura diffusa. Abbiamo bisogno di riconfermare il valore fondamentale della vita, di riscoprire e tutelare le primarie relazioni tra le persone, in particolare quelle familiari, che hanno nella dinamica del dono il loro carattere peculiare e insostituibile per la crescita della persona e lo sviluppo della società: **«Solo l'incontro con il "tu" e con il "noi" apre l'"io" a se stesso».**

so» (BENEDETTO XVI, Discorso alla 61a Assemblea Generale della CEI, 27 maggio 2010). **Quest'esperienza è alla radice della vita e porta a "essere prossimo", a vivere la gratuità, a far festa insieme, educandosi a offrire qualcosa di noi stessi, il nostro tempo, la nostra compagnia e il nostro aiuto.** Non per nulla San Giovanni può affermare che «noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli» (1Gv 3,14). Troviamo traccia di tale amore vivificante sia nel contesto quotidiano che nelle situazioni straordinarie di bisogno, come è accaduto anche in occasione del terremoto che ha colpito le regioni del Nord Italia. Accanto al dispiegamento di sostegni e soccorsi, ha riscosso stupore e gratitudine la grande generosità e il cuore degli italiani che hanno saputo farsi vicini a chi soffriva. Molte persone sono state capaci di dare se stesse testimoniando, in forme diverse, «un Dio che non treggia a distanza, ma entra nella nostra vita e nella nostra sofferenza» (BENEDETTO XVI, Discorso nel Teatro alla Scala di Milano, 1° giugno 2012). **In questa, come in tante altre circostanze, si riconferma il valore della persona e della vita umana, intangibile fin dal concepimento; il primato della persona, infatti, non è stato avvilito dalla crisi e dalla stretta economica. Al contrario, la fattiva solidarietà manifestata da tanti volontari ha mostrato una forza inimmaginabile.**

OGGI 3 FEBBRAIO GIORNATA della VITA
VENDITA del MIELE
(ricavato per l'associazione Malati di lebbra)

DOMENICA 3 FEBBRAIO
ore 14,30 in SALA ROSSA - TOMBOLATA

*L'oratorio in collaborazione con le associazioni barianesi
e il patrocinio del Comune organizza*

DOMENICA 10 FEBBRAIO
CARNEVALE DA FIABA

Ritrovo per la sfilata ore 14,30 in piazza Paganessi
poi tutti **in oratorio** per giochi, danze, frittelle e tanto divertimento

FONDO PARROCCHIALE PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

Riproponiamo per l'anno **2013**

adottare una famiglia in difficoltà per un anno. L'adozione consiste nell'impegno a versare 15,00€ al mese (0,50 € al giorno).

Questo permetterà al fondo di solidarietà di garantire alle famiglie adottate un contributo mensile certo per venire incontro anche in modo parziale ai vari bisogni, sentendosi sostenuto da una comunità parrocchiale che ne condivide la precarietà. I fondi raccolti saranno gestiti in collaborazione con la Caritas diocesana per meglio coordinare gli interventi.

Info e adesioni presso don Ernesto.

RENDICONTO ECONOMICO ANNO 2012

Sul bollettino di ottobre avevamo riportato alcuni dati economici parziali era intenzione fare una serata di lettura di questi dati con un incaricato caritas diocesano per meglio capire il fenomeno di questi nuovi poveri che anche nella nostra diocesi crescono sempre di più. E' necessario capire, comprendere e scegliere, fin dove è possibile, interventi di aiuto alle persone. Ci riproveremo più avanti. **Ecco alcuni dati:**

31 sono le famiglie che hanno aderito a questo progetto

13 le famiglie del nostro paese aiutate

ENTRATE

5.800 euro raccolti con il contributo delle famiglie

1200 euro offerte Caritas cassetta offerte

2800 euro Caritas diocesana per il progetto **TOTALE: 9800 euro**

USCITE

5080 euro integrazioni affitti

4636,54 euro utenze varie (luce, acqua, gas)

3250 euro attività scolastica, aiuto mensa e sanitari

1700 euro integrazione lavoro **TOTALE: 14666,54 euro**

Il deficit di 4866,00 euro sarà coperto dalla cassa Caritas parrocchiale (offerte ai funerali, cassetta pro caritas), progetto avvento parrocchiale 2012 e confidiamo nell'aiuto Caritas diocesi Ringraziamo della generosità e attenzione alle famiglie.

PROGETTO GEMMA

Continuiamo, come impegno parrocchiale, a sostenere questo progetto con un contributo economico e morale a mamme in difficoltà e in attesa di un figlio. **(contattare Noemi in oratorio).**